

---

# Pacchetto «Energia Pulita per tutti gli Europei»

Atti COM 2016-761 (efficienza energetica)  
e COM 2016-765 (prestazione energetica nell'edilizia)

Audizione di ENGIE Italia  
presso la X Commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato  
Roma, 9 febbraio 2017

---

Olivier Jacquier  
Amministratore Delegato ENGIE Italia



# ENGIE, player mondiale della transizione energetica



Fatturato nel 2015 **69.9** miliardi di euro



Presenza in **70** paesi



**154.950** collaboratori



**1.000** ricercatori in **11** centri di ricerca e sviluppo

*ENGIE pone **la crescita responsabile** al centro delle proprie attività (elettricità, gas naturale, servizi energetici) per affrontare le grandi sfide della transizione energetica verso un'economia a basse emissioni di anidride carbonica: accesso all'energia generata in modo sostenibile, lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza degli approvvigionamenti e ottimizzazione dell'uso delle risorse.*

*ENGIE propone soluzioni efficaci e innovative a privati, imprese, pubbliche amministrazioni e città*



# ENGIE nel mondo, cifre chiave

## Elettricità

- **No.1** Produttore Indipendente di Elettricità (IPP) al mondo.
- **117,1 GW** di capacità elettrica installata.
- **21,5 GW** da fonti rinnovabili.
- **50%** dei nuovi progetti dedicati alle fonti rinnovabili

## Gas Naturale

- **No.1** per rete di distribuzione in Europa.
- **No.1** per importazione di GNL in Europa.
- **No.1** venditore di capacità di stoccaggio in Europa
- **105** Miliardi di metri cubi annui di approvvigionamento di gas

## Servizi energetici

- **No.1** per fornitura di servizi per l'efficienza energetica al mondo.
- **22** milioni di contratti
- **228** reti di riscaldamento e raffrescamento nel mondo.
- **140** milioni di m<sup>2</sup> gestiti nel terziario.

Dati al 31/12/2015

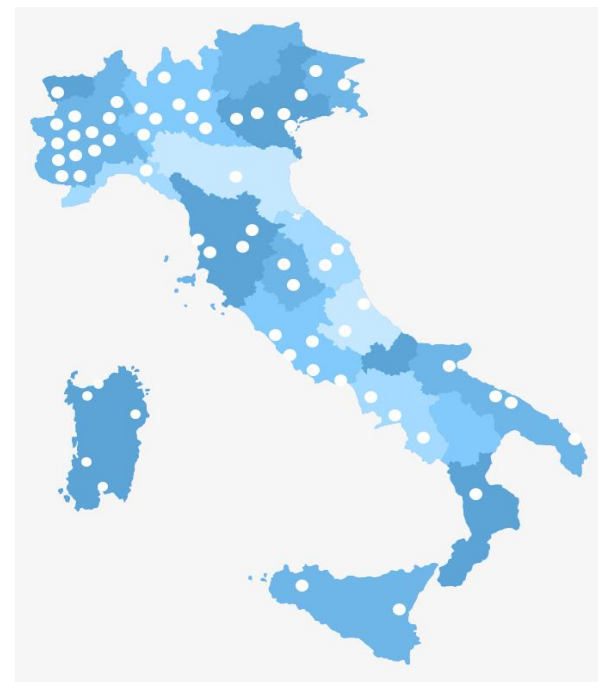
# ENGIE Italia, presente da 15 anni

**1°** Operatore nei servizi energetici

**2°** Operatore nella vendita di gas\*

\*nel mercato all'ingrosso

**4°** Operatore nella produzione di elettricità



## La nostra presenza

**2.700** collaboratori    **50** sedi

## I nostri clienti

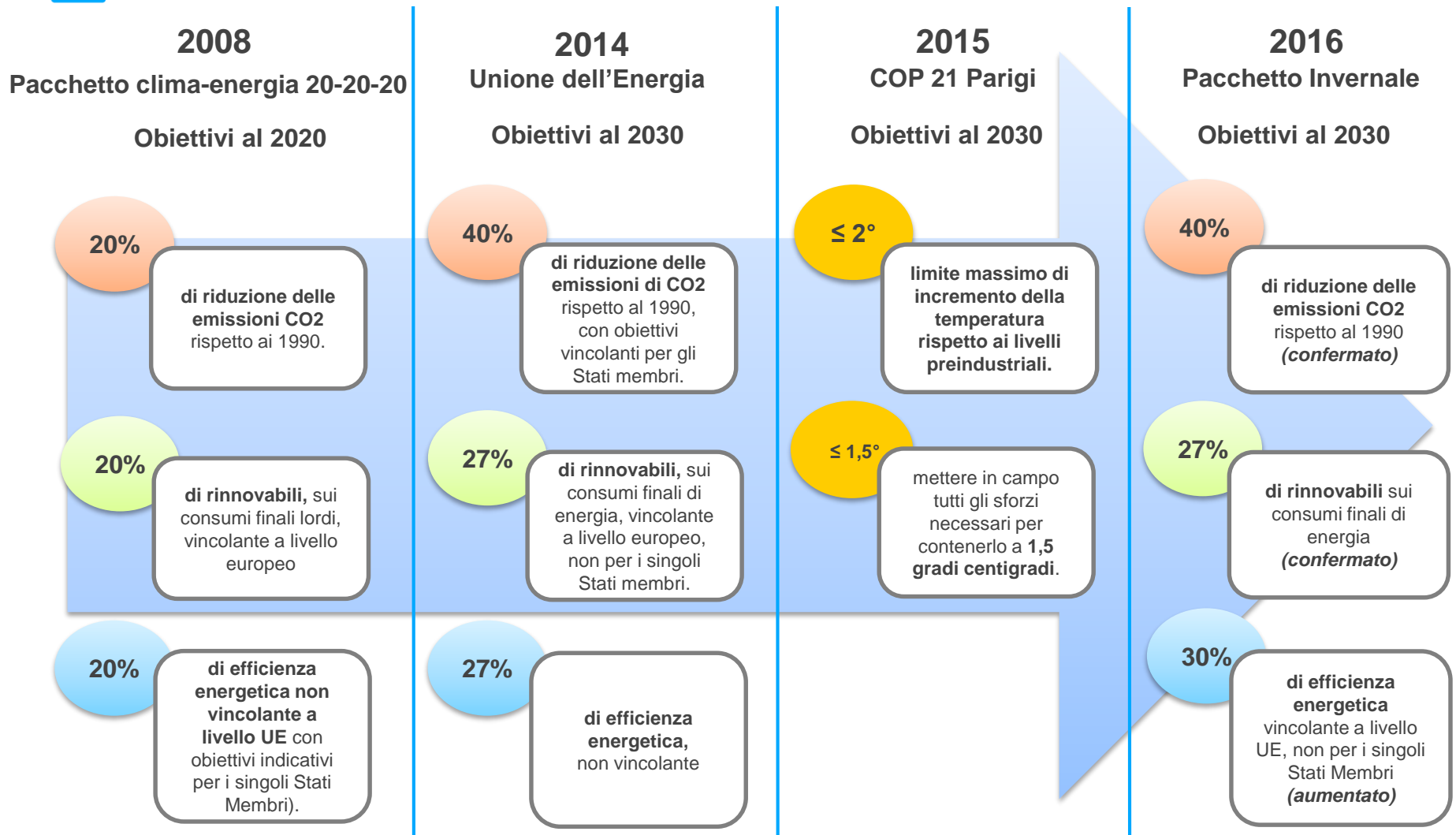
Circa **1.000.000** di clienti finali, tra cui:

- forte presenza sul residenziale (tra cui **5.000** condomini)
- **1.000** Amministrazioni pubbliche, grandi clienti industriali e terziario

## I nostri investimenti

**GAS:** 4 moderne centrali termoelettriche CCGT  
**RINNOVABILI:** 6 parchi eolici, 5 fotovoltaici  
**GENERAZIONE DISTRIBUITA:** 20 cogenerazioni  
**GESTIONE ENERGETICA:** 7.000 impianti  
**TELERISCALDAMENTO:** 8 reti  
**ILLUMINAZIONE PUBBLICA:** 70.000 punti luce

# Lo sforzo crescente dell'Europa nella lotta ai cambiamenti climatici



# Dall' "Unione dell'Energia" al "Pacchetto invernale"

## "Unione dell'Energia"

Ottobre 2014

5 dimensioni:

Efficienza  
energetica al  
primo posto

Sicurezza energetica,  
solidarietà e fiducia

Un mercato  
dell'energia  
pienamente integrato

Un'economia  
decarbonizzata

Ricerca,  
Innovazione e  
Competitività

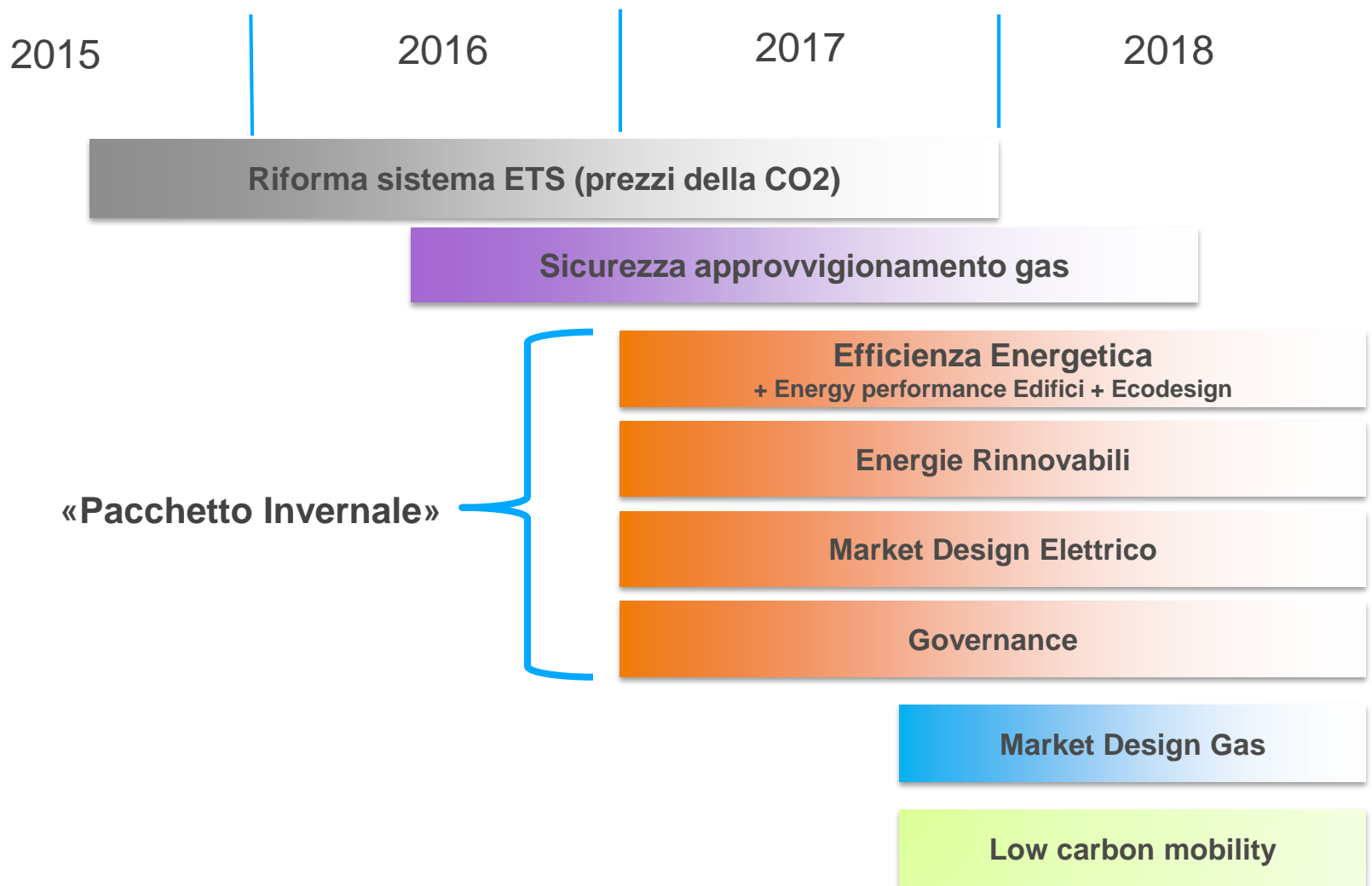
## "Pacchetto Invernale"

Novembre 2016

**Energia pulita per  
tutti gli europei**

- Traiettoria verso l'obiettivo finale di decarbonizzazione nel 2050
- Consumatori/cittadini sempre più attivi, da «utenti» a «protagonisti» nel mercato dell'energia

# I passi che realizzeranno l'Unione dell'Energia



---

# EFFICIENZA ENERGETICA: Revisione della Dir. 2012/27/UE

## Obiettivi rafforzati al 2030

---

### 30% efficienza, vincolante

Apprezziamo l'aumento dell'obiettivo dal 27% al 30% e il fatto che sia diventato vincolante a livello europeo.

### Flessibilità agli Stati Membri

La proposta di Direttiva non pone obiettivi vincolanti per i singoli Stati Membri, lasciando ad essi la flessibilità di utilizzare schemi vincolanti, misure politiche alternative o entrambe.

Tale flessibilità è positiva perché permette agli Stati Membri di adattare le policy alle circostanze nazionali ed all'evoluzione tecnologica.

Deve però essere monitorata per garantire il raggiungimento dell'obiettivo complessivo, responsabilizzando ciascuno stato membro.

### Il prezzo della CO2

Gli obiettivi climatici europei devono essere raggiunti al minor costo possibile.

**Il prezzo delle emissioni di CO2 deve essere la bussola della transizione energetica:** un prezzo adeguato orienterebbe gli investimenti sulle migliori tecnologie per ridurre la CO2 nel modo più efficiente possibile.

La riforma del sistema ETS è un tassello essenziale del progetto di Unione dell'Energia.





# EFFICIENZA ENERGETICA: Revisione della Dir. 2012/27/UE

## Focus su consumatori & cittadini

Secondo la proposta di Direttiva, i consumatori devono **avere informazioni chiare e puntuali sui propri consumi** per il riscaldamento ed il raffreddamento, soprattutto se vivono in **condominio**.

→ ENGIE concorda con visione di rendere i **consumatori sempre più consapevoli ed attivi e con la necessità di interventi mirati per i condomini**

### COME ?

#### Controllo e gestione dei propri consumi

La disponibilità di **misuratori, contabilizzatori ed altri strumenti digitali** che diano ai clienti informazioni puntuali sui propri consumi (**energy foot print**) è **fondamentale**. Lo **sviluppo dell' «Internet of Things»** porterà a disporre on line dei dati di ogni apparecchio che consuma energia, abilitando nuovi servizi utili al consumatore, come il **Demand Side Management** per fornire flessibilità alla rete.

#### Liberalizzazione del mercato retail

Il **completamento del processo di liberalizzazione del mercato retail** darà una spinta decisiva alle offerte innovative: il consumatore sceglierà il fornitore e i servizi più adatti alle proprie esigenze e sarà sempre più attivo grazie alla **digitalizzazione, alla generazione distribuita e allo stoccaggio di energia**.

#### Separazione tra attività di rete e attività di mercato

È indispensabile una **netta divisione tra attività di mercato e attività di gestione delle reti**: queste ultime devono essere regolate in modo da abilitare, e non precludere, lo sviluppo di servizi innovativi da parte di tutti i soggetti attivi sul mercato.

# PRESTAZIONI ENERGETICHE EDIFICI: Revisione della Dir. 2010/31/UE

40%

I consumi energetici degli edifici rappresentano ben il 40% dei consumi totali di energia in Europa

→ La Commissione Europea considera prioritario questo settore e nel 2016 ha infatti lanciato una **strategia sul «riscaldamento & raffrescamento»**

2050

L'obiettivo di lungo termine è la «**completa decarbonizzazione degli edifici nel 2050**»

COME ?

**Strategia di lungo termine**

E' necessario un **progetto nazionale di lungo termine** per riqualificare gli edifici, se si vuole raggiungere l'obiettivo 2050. E' una grande opportunità di investimento e rinnovamento per il Paese.

**Innovazione e digitalizzazione**

Positiva spinta verso l'**innovazione digitale** come strumento per migliorare le performance energetiche. La Commissione propone «indicatori di intelligenza» dell'edificio.

**Finanziamenti**

Il finanziamento è spesso l'ostacolo principale agli interventi di efficienza.

- Il Pacchetto propone «**Smart finance for smart buildings**», con fondi pubblici & privati.
- È anche necessario favorire e diffondere i **contratti di prestazione energetica EPC** e il modello **ESCO**, che evitano al consumatore di sostenere la spesa iniziale.

**Elettricità e gas**

Il Pacchetto spinge sull'innovazione, soprattutto nel settore elettrico. Ma anche il settore **gas** ha un ruolo chiave nella transizione verso la decarbonizzazione e nell'innovazione: **biogas, usi innovativi del LNG «small scale», mobilità a gas.**

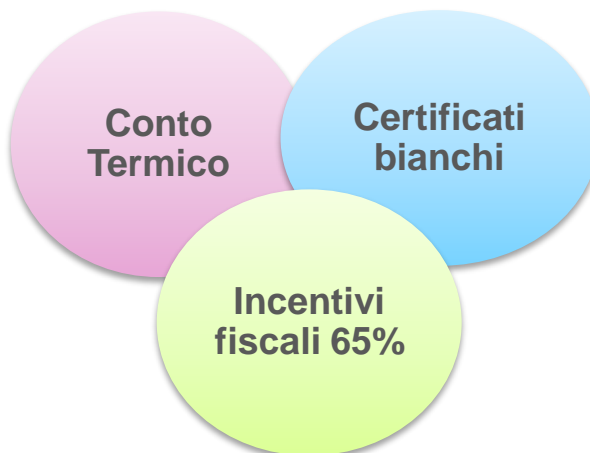
## EFFICIENZA ENERGETICA: La situazione italiana

**L'Italia** ha sviluppato l'efficienza energetica molto più di altri paesi europei ed ha ancora grandi potenzialità:

- **Offerta:** tecnologie e competenze industriali molto sviluppate.
- **Domanda:** sia nei **processi** industriali, sia negli **edifici** (commerciale, residenziale, pubblica amministrazione).

La normativa a supporto dell'efficienza energetica si è molto evoluta negli ultimi anni, contribuendo in modo rilevante allo sviluppo del settore, e si basa su **3 strumenti principali di incentivazione**:

Il Nuovo Decreto varato nel 2016 è positivo, la sua applicazione andrebbe estesa ad una tipologia più ampia di interventi, soprattutto per i condomini



Sistema evoluto basato su domanda e offerta di Titoli sul mercato. È in fase di revisione da molto tempo e il ritardo nella definizione di nuove regole non aiuta i nuovi investimenti

Hanno dato ottimi risultati (circa 30 miliardi di euro di investimenti delle famiglie italiane) soprattutto per le abitazioni singole e di proprietà, ma molto meno per i condomini, che richiedono soluzioni ad hoc più mirate ed efficaci

## PRESTAZIONI ENERGETICHE EDIFICI: La situazione italiana

80%

Le famiglie italiane che risiedono in edifici costruiti prima del 1990, mentre la prima legge importante sul risparmio energetico è la nota legge 10 del 1991.

<10%

Solo il 10% degli edifici in Lombardia (tra quelli che hanno la certificazione) sono nelle prime 3 classi energetiche (A, B e C), di cui l'1% in classe A. Nelle città il dato è ancora più basso e la media nazionale è presumibilmente molto più bassa. Il numero (ed anche la qualità) delle certificazioni energetiche rimane basso.

25%

Cresce la percentuale delle famiglie che considerano determinante la classe energetica nella scelta della casa. → *La cultura dell'efficienza energetica cresce.*

SMOG

- Gravi problemi di inquinamento dell'aria nelle nostre città, anche quest'inverno.
- La causa non è solo il traffico: gli impianti di riscaldamento producono circa 1/3 delle emissioni di particolato nei mesi invernali e la maggioranza delle emissioni di CO<sub>2</sub>.
- I principali edifici nelle città sono i CONDOMINI e anche le PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (scuole, uffici, ecc.). Gli impianti termici esistenti sono spesso obsoleti ed inefficienti, causando sprechi, problemi di sicurezza e inquinamento.

*Nella città di Milano ad esempio uno studio presentato dal Politecnico, dimostra che sostituendo il 10% circa degli impianti più vecchi e meno efficienti con impianti più moderni si otterrebbe una riduzione delle emissioni pari al blocco del traffico per ben 6 settimane.*

## EFFICIENZA ED EDIFICI: Riepilogo dei temi chiave

### CITTA' E CONDOMINI

Serve un focus specifico sui CONDOMINI, con regole e strumenti incentivanti efficaci ed adatti alle loro caratteristiche.

### CERTIFICAZIONI E AUDIT ENERGETICI

Sono lo strumento fondamentale per la diffusione dell'efficienza energetica. Devono essere più diffusi e di maggiore qualità.

### IMPIANTI TERMICI

Gli interventi sugli impianti sono generalmente meno costosi e applicabili a più edifici, rispetto agli interventi sugli involucri (comunque importanti). Riducono le emissioni inquinanti, oltre a migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza.

Anche le reti di teleriscaldamento sono una delle possibili soluzioni, da valutare nei vari contesti, per il rinnovamento degli impianti.

### ESTERNALITA' E INCENTIVI

Il ritorno degli investimenti nell'efficienza energetica negli edifici, che mediamente può andare dai 5 ai 10 anni, è alto per una famiglia ma non per il Paese, se si considerano i molti benefici che portano (meno emissioni, indotto economico, contributo all'indipendenza energetica).

Tali benefici non vengono direttamente percepiti dalla famiglie che sostengono la spesa, quindi le molte «esternalità positive» vanno «internalizzate» con sistemi incentivanti efficaci e mirati per le varie tipologie di interventi e di consumatori.

## Il consumatore&cittadino al centro del nuovo mondo dell'energia

La **cultura dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale cresce**, ma la strada è ancora lunga e tutti gli attori pubblici e privati devono contribuire a questa **trasformazione culturale**.

In molti settori, e vale anche per l'energia, il **consumatore ha un ruolo sempre più attivo**, grazie soprattutto alle opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Il consumatore vive e lavora sempre più nelle **città**.  
**L'energia deve fare la sua parte nel rendere più sostenibili le nostre città e migliorare la qualità della vita dei cittadini.**

**L'innovazione è al centro di questo processo**, insieme ad un **quadro normativo chiaro e che aiuti gli investimenti di consumatori ed imprese**

